

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Neuromed			
	Cblive.it	21/06/2016	<i>ALLINSEGNA DELLE NEUROSCIENZE DI FRONTIERA IL DOTTORATO INTERNAZIONALE PER UN RICERCATORE NEUROMED</i>	2
	Ilmediano.it	21/06/2016	<i>POZZILLI. ALLINSEGNA DELLE NEUROSCIENZE DI FRONTIERA IL DOTTORATO INTERNAZIONALE PER UN...</i>	3
	Informamolise.com	21/06/2016	<i>ALLINSEGNA DELLE NEUROSCIENZE DI FRONTIERA IL DOTTORATO INTERNAZIONALE PER UN RICERCATORE NEUROMED</i>	5
	Seitorri.it	21/06/2016	<i>ASSENZE EPILETTICHE, DOTTORATO IN OLANDA PER IL RICERCATORE NEUROMED VALERIO DAMORE</i>	7



All'insegna delle neuroscienze di frontiera il dottorato internazionale per un ricercatore Neuromed

21 giugno 2016



Valerio D'Amore

È il titolo al quale ogni ricercatore ambisce: il **PhD (dottorato di ricerca)**, che arriva dopo anni di lavoro scientifico e che di fatto rappresenta **la base per il futuro di qualsiasi scienziato**. **Valerio D'Amore, giovane ricercatore dell'I.R.C.C.S. Neuromed** di Pozzilli, lo ha conseguito nella **Radboud Universiteit, prestigiosa istituzione olandese** che ha sede nella città di Nijmegen.

La sua tesi di dottorato, che nel caso del **PhD** raccoglie gli sforzi e le pubblicazioni scientifiche di diversi anni di lavoro, è incentrata sulle **assenze epilettiche**. Questo tipo di patologia colpisce prevalentemente i bambini, che durante un attacco si bloccano all'improvviso, guardando fisso nel vuoto. In alcuni casi si possono presentare movimenti automatici o possono essere pronunciate parole non comprensibili. Dopo alcuni secondi l'attacco finisce e il bambino riprende ciò che stava facendo senza ricordare nulla di questa sua "assenza". I farmaci attualmente usati per la terapia presentano diverse difficoltà, a cominciare dalla refrattarietà che porta il 20% dei pazienti a non rispondere alla cura. Inoltre possono verificarsi seri effetti collaterali, oppure l'efficacia del farmaco si perde con il tempo, la cosiddetta tolleranza.

Nuove strade terapeutiche sono quindi necessarie. Una di queste, proprio al centro del lavoro di D'Amore, riguarda la possibilità di agire sui **recettori metabotropici per il glutammato (mGlu)**. Il glutammato è ben conosciuto come uno dei neurotrasmettitori, cioè sostanze che consentono la comunicazione tra una cellula nervosa e l'altra. La ricezione di questa comunicazione è affidata a proteine presenti sulla membrana cellulare capaci di "catturare" la particolare molecola e "trasmettere" il suo messaggio, modificando il comportamento della cellula a cui appartengono.

"Grazie alla collaborazione tra Neuromed e l'Università di Nijmegen – dice D'Amore, che fa parte dell'Unità di Neurofarmacologia diretta dal Professor Ferdinando Nicoletti – ho avuto la possibilità di lavorare su modelli animali (ratti, ndr) di assenze epilettiche, nei quali viene riprodotta la stessa sindrome che vediamo nell'uomo. Sappiamo che i recettori metabotropici per il glutammato sono coinvolti in quella patologia, quindi abbiamo testato nuove molecole farmacologiche sul modello animale, e abbiamo potuto constatare già dal primo esperimento che con questo approccio le crisi epilettiche negli animali sono state ridotte. Successivamente un secondo esperimento ci ha permesso di vedere che questi nuovi farmaci, sempre nei ratti, non portavano a sviluppare tolleranza, e non causavano effetti collaterali. Infine, abbiamo sperimentato una combinazione tra le nuove molecole e farmaci già comunemente usati per questa patologia. Non solo l'effetto è stato potenziato, ma è risultato più duraturo nel tempo".

Agire sugli mGlu, quindi, rappresenta una strada molto promettente per una sindrome che colpisce pesantemente la qualità di vita dei giovani, influenzando spesso la loro vita di relazione e il loro successo scolastico. **Il PhD conseguito da D'Amore** è una ulteriore conferma dell'impegno del Neuromed nelle ricerche di avanguardia, e dell'attenzione che l'Istituto molisano dedica ai giovani ricercatori.

NOTIZIE DAL MOLISE

Giornata Mondiale del Rifugiato, anche a Petacciato celebrata la manifestazione



All'insegna delle neuroscienze di frontiera il dottorato internazionale per un ricercatore Neuromed



Festa rossoblù, l'assessore de Capoa sprona gli appassionati di calcio ad acquistare le quote dell'Associazione 'Noi siamo il Campobasso'



I consiglieri comunali di Campobasso, Pilone e Cancellario, si complimentano con il neo-sindaco di Isernia, D'Apollonio





Diciamo quanto costa a noi l'energia.

CRONACA ▾

POLITICA ▾

SOCIALE ▾

TERRITORIO ▾

TERZA PAGINA ▾

CITTÀ AL SETACCIO ▾

SPORT



Home > Comunicati Stampa > Pozzilli. All'insegna delle neuroscienze di frontiera il dottorato internazionale per un ricercatore...

COMUNICATI STAMPA

TERRITORIO

Pozzilli. All'insegna delle neuroscienze di frontiera il dottorato internazionale per un ricercatore Neuromed

Di C.S. - 21 giugno 2016

SHARE



Giovanni Sodano

Valerio D'Amore, dell'Unità di Neurofarmacologia, ha ottenuto il PhD presso la Radboud Universiteit di Nijmegen, in Olanda, con il suo lavoro sul ruolo che particolari recettori del sistema nervoso hanno nelle assenze epilettiche.

È il titolo al quale ogni ricercatore ambisce: il **PhD (dottorato di ricerca)**, che arriva dopo anni di lavoro scientifico e che di fatto rappresenta **la base per il futuro di qualsiasi scienziato**. **Valerio D'Amore, giovane ricercatore dell'I.R.C.C.S. Neuromed di Pozzilli (IS), lo ha conseguito nella Radboud Universiteit, prestigiosa istituzione olandese** che ha sede nella città di Nijmegen.

SEGUICI SUI SOCIAL

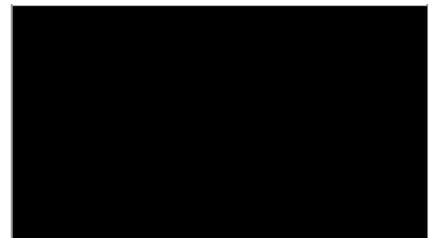


7,836 Fans



0 Iscritti

Videos



La sua tesi di dottorato, che nel caso del PhD raccoglie gli sforzi e le pubblicazioni scientifiche di diversi anni di lavoro, è incentrata sulle **assenze epilettiche**. Questo tipo di patologia colpisce prevalentemente i bambini, che durante un attacco si bloccano all'improvviso, guardando fisso nel vuoto. In alcuni casi si possono presentare movimenti automatici o possono essere pronunciate parole non comprensibili. Dopo alcuni secondi l'attacco finisce ed il bambino riprende ciò che stava facendo senza ricordare nulla di questa sua "assenza". I farmaci attualmente usati per la terapia presentano diverse difficoltà, a cominciare dalla refrattarietà che porta il 20% dei pazienti a non rispondere alla cura. Inoltre possono verificarsi seri effetti collaterali, oppure l'efficacia del farmaco si perde con il tempo, la cosiddetta tolleranza.

Nuove strade terapeutiche sono quindi necessarie. Una di queste, proprio al centro del lavoro di D'Amore, riguarda la possibilità di agire sui **recettori metabotropici per il glutammato (mGlu)**. Il glutammato è ben conosciuto come uno dei neurotrasmettitori, cioè sostanze che consentono la comunicazione tra una cellula nervosa e l'altra. La ricezione di questa comunicazione è affidata a proteine presenti sulla membrana cellulare capaci di "catturare" la particolare molecola e "trasmettere" il suo messaggio, modificando il comportamento della cellula a cui appartengono.

"Grazie alla collaborazione tra Neuromed e l'Università di Nijmegen – dice **D'Amore**, che fa parte dell'**Unità di Neurofarmacologia diretta dal Professor Ferdinando Nicoletti** – ho avuto la possibilità di lavorare su modelli animali (ratti, ndr) di assenze epilettiche, nei quali viene riprodotta la stessa sindrome che vediamo nell'uomo. Sappiamo che i recettori metabotropici per il glutammato sono coinvolti in quella patologia, quindi abbiamo testato nuove molecole farmacologiche sul modello animale, e abbiamo potuto constatare già dal primo esperimento che con questo approccio le crisi epilettiche negli animali sono state ridotte. Successivamente un secondo esperimento ci ha permesso di vedere che questi nuovi farmaci, sempre nei ratti, non portavano a sviluppare tolleranza, e non causavano effetti collaterali. Infine, abbiamo sperimentato una combinazione tra le nuove molecole e farmaci già comunemente usati per questa patologia. Non solo l'effetto è stato potenziato, ma è risultato più duraturo nel tempo":

Agire sugli mGlu, quindi, rappresenta una strada molto promettente per una sindrome che colpisce pesantemente la qualità di vita dei giovani, influenzando spesso la loro vita di relazione e il loro successo scolastico. **Il PhD conseguito da D'Amore** è una ulteriore conferma dell'**impegno del Neuromed nelle ricerche di avanguardia, e dell'attenzione che l'Istituto molisano dedica ai giovani ricercatori.**



SHARE



Articolo precedente

Il patrocinio del Comune di Brusciano per la finale del III Torneo Regionale di calcio Ordini architetti della Campania

Articolo successivo

Volla. Elezioni comunali: Viscovo batte il favoritissimo Manfredi

Rubriche



La Corrida del Teatro Summarte

C.S. - 20 giugno 2016

Il teatro Summarte di Somma Vesuviana, ha organizzato per il 25 giugno alle ore 20.00, la prima edizione della Corrida presentata dal direttore artistico,...



Può/deve il governo salvare una banca?

19 giugno 2016



Il "calcio pennichella" ci porterà lontano? Agli Europei, per ora, vince...

18 giugno 2016



Il Mediano Magazine Tv, aspettando la seconda puntata

18 giugno 2016



Settima Tappa "Miss & Mister ITM Events"

9 giugno 2016



A Caivano è tempo di #venerdlopaesml: al via la prima serata

8 giugno 2016



VIDEO - Ai Bellini di Napoli "Solo animale da palcoscenico"

4 giugno 2016



A Bacoli la finale di "Miss e Mister New Generation 2016"

3 giugno 2016



Two-sided markets

3 giugno 2016



Harambe, la stupidità umana e una morte evitabile

3 giugno 2016

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.



Home » Dal Territorio » All'insegna delle neuroscienze di frontiera il dottorato internazionale per un ricercatore Neuromed

All'insegna delle neuroscienze di frontiera il dottorato internazionale per un ricercatore Neuromed

Dal Territorio [prima pagina](#) Giu 21, 2016

19



E' il titolo al quale ogni ricercatore ambisce: il PhD (dottorato di ricerca), che arriva dopo anni di lavoro scientifico e che di fatto rappresenta la base per il futuro di qualsiasi scienziato. Valerio D'Amore, giovane ricercatore dell'I.R.C.C.S. Neuromeddi Pozzilli (IS), lo ha conseguito nella Radboud Universiteit, prestigiosa istituzione olandese che ha sede nella città di Nijmegen.

La sua tesi di dottorato, che nel caso del PhD raccoglie gli sforzi e le pubblicazioni scientifiche di diversi anni di lavoro, è incentrata sulle assenze epilettiche. Questo tipo di patologia colpisce prevalentemente i bambini, che durante un attacco si bloccano all'improvviso, guardando fisso nel vuoto. In alcuni casi si possono presentare movimenti automatici o possono essere pronunciate parole non comprensibili. Dopo alcuni secondi l'attacco finisce ed il bambino riprende ciò che stava facendo senza ricordare nulla di questa sua "assenza". I farmaci attualmente usati per la terapia presentano diverse difficoltà, a cominciare dalla refrattarietà che porta il 20% dei pazienti a non rispondere alla cura. Inoltre possono verificarsi seri effetti collaterali, oppure l'efficacia del farmaco si perde con il tempo, la cosiddetta tolleranza.

Nuove strade terapeutiche sono quindi necessarie. Una di queste, proprio al centro del lavoro di D'Amore, riguarda la possibilità di agire sui recettori metabotropici per il glutammato (mGlu). Il glutammato è ben conosciuto come uno dei neurotrasmettitori, cioè sostanze che consentono la comunicazione tra una cellula nervosa e l'altra. La ricezione di questa comunicazione è affidata a proteine presenti sulla membrana cellulare capaci di "catturare" la particolare molecola e "trasmettere" il suo messaggio, modificando il comportamento della cellula a cui appartengono.

SOCIAL



24476
Articoli



1277
Likes



1544
Followers

Pubblicità



EDITORIALI



D'Apollonio ad Isernia, Cinque Stelle in Italia: è l'ora delle persone serie?

Giu 20, 2016



Elezioni comunali del 5 giugno: nessuna sorpresa, la fine è vicina

Giu 6, 2016



Camera di Commercio del Molise chiusa per il ponte: è polemica

Giu 3, 2016

Pubblicità

“Grazie alla collaborazione tra Neuromed e l’Università di Nijmegen – dice D’amore, che fa parte dell’Unità di Neurofarmacologia diretta dal Professor Ferdinando Nicoletti– ho avuto la possibilità di lavorare su modelli animali (ratti, ndr) di assenze epilettiche, nei quali viene riprodotta la stessa sindrome che vediamo nell’uomo. Sappiamo che i recettori metabotropici per il glutammato sono coinvolti in quella patologia, quindi abbiamo testato nuove molecole farmacologiche sul modello animale, e abbiamo potuto constatare già dal primo esperimento che con questo approccio le crisi epilettiche negli animali sono state ridotte. Successivamente un secondo esperimento ci ha permesso di vedere che questi nuovi farmaci, sempre nei ratti, non portavano a sviluppare tolleranza, e non causavano effetti collaterali. Infine, abbiamo sperimentato una combinazione tra le nuove molecole e farmaci già comunemente usati per questa patologia. Non solo l’effetto è stato potenziato, ma è risultato più duraturo nel tempo”:

Agire sugli mGlu, quindi, rappresenta una strada molto promettente per una sindrome che colpisce pesantemente la qualità di vita dei giovani, influenzando spesso la loro vita di relazione e il loro successo scolastico. Il PhD conseguito da D’Amore è una ulteriore conferma dell’impegno del Neuromed nelle ricerche di avanguardia, e dell’attenzione che l’Istituto molisano dedica ai giovani ricercatori.

Commenti

0 commenti

0 commenti

Ordina per **Meno recenti**



 Facebook Comments Plugin

 **Mi piace**  **Condividi** 3  **G+** 0

 **TWITTER**  **FACEBOOK**  **GOOGLE +**  **PINTEREST**

tweet  **Mi piace** 3
 **G+** 0

◀ **ARTICOLO PRECEDENTE**
 Celebrata a Petacciato la Giornata Mondiale del Rifugiato

 **Redazione**

ARTICOLI SIMILI

ESTATE 2016
PLAY SCHOOL
Summer
 Non tutto si può fare a casa!

LUDOTECA BILINGUE
 ATTIVITÀ E GIOCHI IN LINGUA INGLESE
 Giugno, Luglio e Agosto **ORARIO CONTINUATO**
 **Accademia Britannica**
 International House

I siti del gruppo Terminus

NEGOZIO per le IMPRESE
 Società di Informazione economica e Finanziaria Indipendenti - Consulenza alle Imprese

SPETTACOLI & CULTURA

 Il cantautore molisano Luigi Farinaccio selezionato tra i semifinalisti del “Premio InCanto” 2016
 Giu 19, 2016

 Il Polo museale del Molise aderisce a la prima ‘1000 giovani per la Festa della Musica’
 Giu 18, 2016

 L'ARATRO presenta una nuova mostra personale di LeoPapp “Made in Italy”
 Giu 17, 2016

Pubblicità

Per la tua pubblicità qui **CONTATTACI!**

ULTIMISSIME

Scuola, da domani al via gli esami di maturità per 2mila giovani molisani



Cerca...



SEITORRI.it

notizie dalle mura



HOME

I FATTI

FUORI LE MURA

CULTURA

APPUNTAMENTI

SPORT

PAGINA APERTA

AGENDA

PILLOLE

CONTATTI

Home » Pagina aperta » Assenze epilettiche, dottorato in Olanda per il ricercatore Neuromed Valerio D'Amore

Assenze epilettiche, dottorato in Olanda per il ricercatore Neuromed Valerio D'Amore

in Pagina aperta 21 giugno 2016

Commenti disabilitati Assenze epilettiche, dottorato in Olanda per il ricercatore Neuromed Valerio D'Amore



E' il titolo al quale ogni ricercatore ambisce: il PhD (dottorato di ricerca), che arriva dopo anni di lavoro scientifico e che di fatto rappresenta la base per il futuro di qualsiasi scienziato. Valerio D'Amore, giovane ricercatore dell'I.R.C.C.S. Neuromed di Pozzilli (IS), lo ha conseguito nella Radboud Universiteit, prestigiosa istituzione olandese che ha sede nella città di Nijmegen. La sua tesi di dottorato, che nel caso del PhD raccoglie gli sforzi e le pubblicazioni scientifiche di diversi anni di lavoro, è incentrata sulle assenze epilettiche. Questo tipo di patologia colpisce prevalentemente i bambini, che durante un attacco si bloccano all'improvviso, guardando fisso nel vuoto. In

alcuni casi si possono presentare movimenti automatici o possono essere pronunciate parole non comprensibili. Dopo alcuni secondi l'attacco finisce ed il bambino riprende ciò che stava facendo senza ricordare nulla di questa sua "assenza". I farmaci attualmente usati per la terapia presentano diverse difficoltà, a cominciare dalla refrattarietà che porta il 20% dei pazienti a non rispondere alla cura. Inoltre possono verificarsi seri effetti collaterali, oppure l'efficacia del farmaco si perde con il tempo, la cosiddetta tolleranza.

Nuove strade terapeutiche sono quindi necessarie. Una di queste, proprio al centro del lavoro di D'Amore, riguarda la possibilità di agire sui recettori metabotropici per il glutammato (mGlu). Il glutammato è ben conosciuto come uno dei neurotrasmettitori, cioè sostanze che consentono la comunicazione tra una cellula nervosa e l'altra. La ricezione di questa comunicazione è affidata a proteine presenti sulla membrana cellulare capaci di "catturare" la particolare molecola e "trasmettere" il suo messaggio, modificando il comportamento della cellula a cui appartengono.

"Grazie alla collaborazione tra Neuromed e l'Università di Nijmegen – dice D'amore, che fa parte dell'Unità di Neurofarmacologia diretta dal Professor Ferdinando Nicoletti – ho avuto la possibilità di lavorare su modelli animali (ratti, ndr) di assenze epilettiche, nei quali viene riprodotta la stessa sindrome che vediamo nell'uomo. Sappiamo che i recettori metabotropici per il glutammato sono coinvolti in quella patologia, quindi abbiamo testato nuove molecole farmacologiche sul modello animale, e abbiamo potuto constatare già dal primo esperimento che con questo approccio le crisi epilettiche negli animali sono state ridotte. Successivamente un secondo esperimento ci ha permesso di vedere che questi nuovi farmaci, sempre nei ratti, non portavano a sviluppare tolleranza, e non causavano effetti collaterali. Infine, abbiamo sperimentato una combinazione tra le nuove molecole e farmaci già comunemente usati per questa patologia. Non solo l'effetto è stato potenziato, ma è risultato più duraturo nel tempo": Agire sugli mGlu,

AGENDA & UTILITÀ



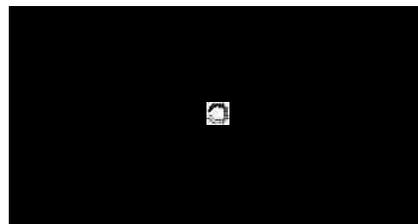
21 Giugno, San Luigi Gonzaga
🕒 21 giugno 2016



Farmacie di turno
🕒 18 giugno 2016



Andiamo al cinema... Maestoso
🕒 16 giugno 2016



DONA IL CINQUE PER MILLE
920.3775.07.07 Cod. Fisc.

L'AIRPT
ha lo scopo di sviluppare e diffondere conoscenze sulle **PROPRIETÀ PLASTICHE** dei tessuti biologici, sulle tecnologie volte a **RITARDARE L'INVECCHIAMENTO E CONTRASTARE LO SVILUPPO DI NEOPLASIE**
Organizza i congressi
"LE TECNICHE ANTI-ETÀ"

quindi, rappresenta una strada molto promettente per una sindrome che colpisce pesantemente la qualità di vita dei giovani, influenzando spesso la loro vita di relazione e il loro successo scolastico. Il PhD conseguito da D'Amore è una ulteriore conferma dell'impegno del Neuromed nelle ricerche di avanguardia, e dell'attenzione che l'Istituto molisano dedica ai giovani ricercatori.

tweet

Like 0

G+ 1

Submit

Share 1

« Articolo Precedente
Scuola, da domani al via gli esami di
maturità per 3mila giovani molisani

la classica dell'OASI
19 giugno 2016

Difficoltà	Tempi e distanti	Costi
Molto interdisciplinare Anziani e giovani Scienze e Lettere Prestazioni di base e di avanzamento	5 ore circa 200 partecipanti	€ 130,00 € 70,00 Suddivisi in Suddivisi in Suddivisi in

Appuntamento: OASI 08/30 presso Centro Verde WWF
via Pozzo Polino di Guardaneve

Info e prenotazioni:
Guida Ambientale
Escursionistica
Giuglielmo Ruggero
349 6728502

I PIÙ LETTI DEL GIORNO

- Chiesto il rinvio a giudizio per 17 indagati dell'inchiesta "Sistema Iorio"
- Muffa in casa in affitto: il proprietario condannato al risarcimento dei danni alla salute dell'inquilino
- Cinque personaggi a guardia di una fede. Scoperti al "Romagnoli" i graffiti dell'Associazione Talenti e Artisti Molisani
- Cinque personaggi che hanno fatto la storia del calcio cittadino, i murales della Fratangelo al "Romagnoli" per l'Associazione Talenti e Artisti
- "Il sistema di protezione dei testimoni e dei collaboratori di giustizia", successo per il convegno del Coisp Molise

CERCA NOTIZIE...

giugno: 2016						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

« Mag

DISCLAIMER

COPYRIGHT

www.seitorri.it periodico telematico
registrato presso il Tribunale di Campobasso

Alcuni testi o immagini inserite in questo blog
sono tratte da Internet e, pertanto,
non sono sotto la responsabilità di Seitorri.it